

Reg. Pubblicazioni n. _____



COMUNE DI PORTOFERRAIO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 130 DEL 07/06/2017

**OGGETTO: OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL
REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA
L.R. 65/2014 PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE DA
DESTINARE AD ATTREZZATURE E SERVIZI. VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS
152/2006 E DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/2010 E SS.MM.II.**

L'anno duemiladiciassette e in questo giorno sette del mese di Giugno alle ore 10:45 in Portoferraio, nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

FERRARI MARIO	Sindaco	Presente
MARINI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
BERTUCCI ADALBERTO	Assessore	Presente
BERTI LAURA	Assessore	Presente
ANSELMI ADONELLA	Assessore	Assente
DEL MASTRO ANGELO	Assessore Esterno	Assente

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Arch. FERRARI MARIO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Portoferraio Dott. Pier Luigi ACERBI che redige il presente verbale.

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 65/2014 PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE DA DESTINARE AD ATTREZZATURE E SERVIZI. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 152/2006 E DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/2010 E SS.MM.II.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*" recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001 ed introduce nell'ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi, garantendone la coerenza con gli obiettivi della sostenibilità ambientale;
- che in particolare l'art. 5, comma 1, lettera p) del Decreto legislativo 152/2006 stabilisce che le singole amministrazioni locali provvedano preliminarmente alla individuazione dell'Autorità competente;
- Che con Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza" la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia;
- Che con Legge Regionale 17 febbraio 2012 n. 6 "Disposizioni in materia di valutazioni ambientali: modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005" sono intervenute ulteriori ed importanti modifiche ed integrazioni alla L.R.T. 49/1999, alla L.R.T. 56/2000, alla L.R.T. 61/2003, alla L.R.T. 1/2005 e alla L.R.T. n. 10/2010;
- Che la L.R. 6/2012 introduce inoltre ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rende al contempo più fluido e più semplice l'espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l'autonomia e la indipendenza dell'Autorità competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;
- Che nel dispositivo legislativo della L.R. 10/2010 compendiato, al Capo II definisce nuovamente le funzioni e le competenze dei soggetti in merito di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza, abrogando la definizione di cui all'art. 14 "Supporto tecnico all'Autorità competente";

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 4 c. 1 lett. h) della L.R. 10/10 – " Definizioni " che definisce l'Autorità competente come: la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico individuati ai sensi dell'articolo 12, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che

Delibera N. 130 DEL 07/06/2017

collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;

- l'art. 11 della L.R. 10/2010 – “ Attribuzione delle competenze “, dispone che le competenze amministrative relative alla VAS sono attribuite ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi;
- l'art. 12, comma 1 della L.R. 10/2010 – “ Autorità competente “ dispone che l'Autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'Autorità procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.e al comma 3 del sopra citato articolo che per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli enti parco regionali e gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia individuano il soggetto a cui affidare le funzioni di Autorità competente nel rispetto dei requisiti sopra esposti;
- l'art. 13 della L.R. 10/2010 – “ Funzioni dell'Autorità competente. “ L'Autorità competente:
 - a) assicura il dialogo con l'Autorità procedente o con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso secondo le modalità definite nel regolamento di cui all'articolo 38;
 - b) si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, della presente legge;
 - c) collabora con l'Autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
 - d) esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.
- l'art. 73 ter comma 3 della L.R. 10/2010 “ Coordinamento fra VAS e valutazione di incidenza “che stabilisce e coordina le due procedure stabilendo che l'Autorità competente in materia di VAS esprime il parere motivato sulla stessa, previa acquisizione della valutazione di incidenza effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente; qualora non sia individuata una diversa competenza, il parere motivato è espresso dalla stessa Autorità competente in materia di VAS anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18/02/2016 *“Aree da destinare a parcheggio temporaneo a servizio delle spiagge per il periodo della stagione balneare 15/05/2016 al 30/09/2016. Atto d'indirizzo”*, con la quale l'Amministrazione Comunale intendeva dar risposta al problema dei parcheggi non controllati e non autorizzati in corrispondenza delle spiagge maggiormente frequentate nel periodo della stagione balneare 2016, consentendo che anche eventuali aree di proprietà privata potessero essere destinate a parcheggio temporaneo per la stagione balneare 2016 evidenziando che ciò si concretizzava “nelle more della ridefinizione degli strumenti urbanistici”.....“Rilevata altresì la contingibilità e l'urgenza della situazione attuale tale da richiedere l'adozione di provvedimenti straordinari ed immediati anche se a carattere temporaneo diretti ad individuare aree da adibire a

Delibera N. 130 DEL 07/06/2017

parcheggio in modo tale da fronteggiare detta emergenza e quindi eliminare i gravi pericoli per l'incolumità dei cittadini."

VISTA comunque l'esigenza di reperire posti auto in prossimità delle spiagge maggiormente frequentate si presenta ad ogni stagione balneare non più in via temporanea ma definitiva;

RITENUTO di individuare n° 3 aree destinate a parcheggio e a d altri usi pubblici, come spazi gioco o aree a servizio della Protezione Civile rispettivamente ubicate in Loc. Biodola, Acquaviva e Bagnaia come rappresentate nelle TAV. 1,2,3, allegate alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO pertanto che tale modifica alla destinazione d'uso dei suoli comporta variante al Regolamento Urbanistico vigente;

DATO ATTO che tale variante ricade nell'ambito del procedimento semplificato di cui all'art. 30 della LR 65/2014, poiché:

art. 30, comma 1. " Sono definite varianti semplificate al piano strutturale le varianti che non comportano incremento al suo dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e che non comportano diminuzione degli standard. Sono altresì varianti semplificate al piano strutturale quelle che trasferiscono dimensionamenti, anche tra UTOE diverse, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e quelle che trasferiscono dimensionamenti dall'esterno del territorio urbanizzato all'interno dello stesso"

Art. 30, comma 2 "[art30-com2]Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato"

VISTA la normativa in materia di VAS precedentemente citata, si è resa necessaria la redazione di un documento preliminare ai sensi dell'art. 22 della LR. 10/2010, comma 1 di seguito riportato, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1):

"Nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale strategica, l'autorità procedente o il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispose un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge.";

RICHIAMATI i commi 2,3,4,5 dell'art. 22 della stessa LR 10/2010 che recitano:

"2. Il documento viene trasmesso in via telematica o su supporto informatico, anche tramite l'infrastruttura della rete telematica regionale e secondo gli standard definiti in base alla l.r. 1/2004 e alla legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza) e, nei casi di particolare

Delibera N. 130 DEL 07/06/2017

difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano o programma a VAS.

[art22-com3] 3. L'autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio.

[art22-com4]4. L'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 alla presente legge, sentita l'autorità procedente o il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente, ed emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 2. E' fatto salvo il termine inferiore eventualmente concordato fra l'autorità competente e il proponente. Entro lo stesso termine sono acquisiti dall'autorità competente i chiarimenti e le integrazioni eventualmente necessari.

4 bis. Per gli atti di governo del territorio di cui all'articolo 5 bis, il provvedimento di verifica di cui al comma 4 è emesso prima dell'adozione del piano stesso da parte dell'organo competente.

[art22-com5]5. Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusioni dalla VAS e le prescrizioni di cui al comma 4, sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web dell'autorità procedente o del proponente e dell'autorità competente. “

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 16/05/2017 con la quale s'individua come autorità procedente il Consiglio Comunale e come autorità competente la Giunta Comunale supportata dalla struttura organizzativa interna di supporto tecnico del Servizio Demanio, patrimonio e Ambiente – Area 3 Ufficio Ambiente;

DATO ATTO che i soggetti competenti in materia ambientale sono:

- Regione Toscana;
- Provincia di Livorno;
- Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano (PNAT);
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico e Demoetnoantropologico di Pisa;

RITENUTO opportuno di stabilire in giorni 30 il tempo utile per l'acquisizione del parere di competenza sul documento preliminare;

CONSIDERATO CHE la struttura organizzativa interna di supporto tecnico risulta essere individuata il Servizio Demanio, Patrimonio e Ambiente – Area 3 Ufficio Ambiente;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

Delibera N. 130 DEL 07/06/2017

- 1) Di approvare il Documento Preliminare contenente i criteri per l'assoggettabilità a VAS, predisposto dall'arch. Mauro Parigi col supporto della struttura interna (ufficio Ambiente), relativamente variante semplificata al secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Portoferraio per l'introduzione di nuove aree da destinare ad attrezzature e servizi;
- 2) di approvare le tavole 1,2,3 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di avviare conseguentemente la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in questione ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006 e della Legge Regionale 10/2010;
- 4) Di individuare i seguenti soggetti quali enti, autorità organismi territorialmente e funzionalmente interessati alla variante, nonché autorità ambientali da consultare in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
 - Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano (PNAT);
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico e Demoetnoantropologico di Pisa;
- 5) Di indicare in 30 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione tramite PEC della presente deliberazione completa dei relativi allegati, il termine entro cui le autorità ambientali potranno trasmettere eventuali contributi o pareri in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- 6) Di dare disposizioni in merito alla trasmissione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai soggetti e autorità ambientali di cui al precedente punto 4);
- 7) Di rendere disponibile copia del presente provvedimento e dei relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune di Portoferraio;
- 8) Di nominare responsabile del procedimento l'ing. Paolo Pagnini dell'Ufficio Ambiente del Comune di Portoferraio;
- 9) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, al fine di consentire una sollecita attivazione del procedimento.

Delibera N. 130 DEL 07/06/2017

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
_F.to Mario Ferrari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pier Luigi Acerbi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Chiara Mancusi

Portoferraio, lì 09.06.2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì 09.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiara Mancusi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09.06.2017 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Portoferraio, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Chiara Mancusi

Copia	Data	Note	Copia	Data	Note
Albo					
Area I					
Area II					
Area III					
VV UU					